



Notiziario K

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanesi – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 Santa Sofia (FC)

Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

“SANTI” E “MORTI”

La Festa di Tutti i Santi ci ricorda che non siamo soli nel cammino di questa vita, ma una moltitudine di fratelli e sorelle che ci hanno preceduto nella vita eterna ci accompagna e ci sostiene. Scriveva a questo proposito Santa Teresa di Gesù Bambino: “Io credo che i beati hanno una grande compassione delle nostre miserie; ci ricordano che, essendo fragili e mortali come noi, hanno commesso le medesime colpe, hanno sostenuto le stesse lotte e la loro tenerezza fraterna diventa ancora più grande di quello che non fosse sulla terra. Per questo non cessano di proteggerci e di pregare per noi”.

Sia la Festa di Tutti i Santi che la Commemorazione dei Defunti ci richiamano il tema della morte e ci ricordano che c'è un “oltre” a cui siamo invitati a volgere lo sguardo. In un mondo come quello d'oggi, nel quale il tema della morte è continuamente proposto e rischia di non essere affrontato, ma banalizzato, è importante riflettere e ripensare alla morte dal punto di vista cristiano. C'è come un “grido” che lacera quotidianamente l'umanità: il “grido” di chi vede morire ingiustamente persone care, di chi della morte è spettatore muto e inerte, di chi vive la morte come tenebra, come nulla. Eppure da questo “grido” può nascere la vita, come dalle doglie del parto vede la luce una nuova creatura, perché noi crediamo e sappiamo che la morte non è l'ultima parola, ma crediamo nella Parola di Vita e Risurrezione che ci ha portato Gesù. Non il senso senza futuro di questo mondo, ma la certezza/speranza che il non senso della morte è stato già vissuto dal Figlio dell'Uomo, che lo ha attraversato senza esserne distrutto. Il tema della morte nella nostra vita monastica è abituale e quasi familiare. Privato, a poco a poco, della sua valenza solo tragica e dolorosa, è occasione per riflettere sul nostro vero destino, su ciò che ci attende dopo il “passaggio” da questa vita all'altra. Il tema della morte, dunque, strettamente collegato a quello della vita che nel mondo monastico è concepita come una lunga vigilia di nozze, dopo la quale non c'è che la vita vera e il giorno senza tramonto.



Il monaco e il cristiano sanno che la morte non è l'ultima parola, non è fine, distruzione, ma preludio. Dato che la vita monastica non ha altro scopo che quello di cercare il Signore, di vivere alla Sua presenza, quale migliore pensiero per noi quello che la morte sarà il compimento di tutta la nostra attesa? La celebrazione dei Santi e dei nostri morti, perciò, aiuta la nostra fede, piccolo seme deposto in noi con il Battesimo, sostiene la nostra speranza e dona pace all'esistenza, spesso tanto travagliata e difficile. (Suore Carmelitane di Bologna)



COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI A SANTA SOFIA – Nel mese di novembre, la liturgia e la tradizione ci invitano a un ricordo più intenso delle persone che abbiamo conosciuto ed amato nella vita e che ora vivono la vita eterna. I momenti liturgici con celebrazione della S.Messa avranno il seguente programma:



NELLA PARROCCHIA DI SANTA SOFIA

MERCOLEDI' 2 Novembre con il seguente orario:

CIMITERO

ore 7.15 – 9.00 – 10.30 – 15.00

Chiesa di SAN FILIPPO a Mortano

ore 9.30

Chiesa Parrocchiale

ore 17.00

NELLE ALTRE CHIESE DELL'UNITA' PASTORALE

Monteguidi

Martedì 1 novembre

ore 15.00

Biserno

Mercoledì 2 Novembre

ore 9.30

Spinello

Mercoledì 2 Novembre

ore 15.00

Cimitero

Camposonardo

Mercoledì 2 Novembre

ore 11

Poggio alla Lastra

Sabato 5 Novembre

ore 17

Isola

Domenica 6 Novembre

ore 15

Crocedevoli

Domenica 6 Novembre

ore 11



PENSIAMOLI VIVI... - Nel giorno dedicato alla preghiera per i defunti si parla di vita! Allora, si deve dare ragione a Maritain, che scrive: “Mi scandalizza il modo in cui i cristiani parlano dei loro defunti. Li chiamano morti! Si va ad assistere a una Messa per i morti. Si va al cimitero a portare fiori ai morti, si prega per i morti! Come se essi non fossero miliardi di volte più vivi di noi! La morte non è un’invenzione degli impresari di pompe funebri. Si può usare il termine morto sui registri di stato civile, il cui vocabolario non è

quello della verità, ma delle apparenze. Coloro che hanno lasciato questa terra per entrare nell’altro mondo non sono dei morti: se sono in Cielo vedono Dio, sono i vivi per eccellenza... Sono molto più vivi di noi....”



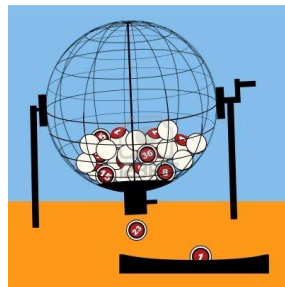
ADORAZIONE EUCARISTICA DEL PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE – Giovedì 3 novembre, alle ore 20.30, si terrà l’adorazione eucaristica nella Chiesa del Crocifisso.

“Venite, adoriamo il Signore”. E’ un invito che sentiamo il venerdì santo nella liturgia della venerazione della S.Croce. Il salmista lo faceva per invitare il popolo ad adorare Dio. Questo è un momento particolare per incontrare nel silenzio il nostro Signore e dialogare con Lui.

Abbiamo gradito la vostra presenza all’ultima adorazione, anzi, Gesù ha gradito la vostra presenza al suo invito di rimanere un’ora a pregare con Lui. Questa volta, vogliamo di nuovo continuare con la nuova esperienza di adorazione silenziosa e meditata. Non dimentichiamo che tanta gente ha

bisogno della nostra preghiera. Insieme alla Madonna, offriamo a Suo Figlio i gemiti dell’umanità e delle nostre singole famiglie.

FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO - Comuniciamo i numeri dell’estrazione finale della pesca di beneficenza che non sono ancora stati ritirati: **0016- 0149 - 0207 - 0215 - 0492 - 0532 - 0557- 0813 - 0830 - 0877 - 0948 - 1019 - 1033 - 1043 - 1084 - 1726 - 1842 - 1887.**



CERCASI URGENTEMENTE indumenti invernali di taglia medio piccola per i ragazzi profughi, ospiti nel nostro paese. Rivolgersi a Luisa.

Inoltre, la Caritas Diocesana ci comunica che le accoglienze notturne da loro gestite sono in forte carenza di lenzuola e

federe per letti singoli. Chiunque volesse contribuire può rivolgersi in canonica. Si cercano, inoltre, abiti per una bimba appena nata, una carrozzina e un passeggino. Rivolgesi a Nada o Paolo Milanese.



RINGRAZIAMENTI – Siamo riconoscenti a Betti Rosa, a Filomena Cangini e ai numerosi amici che desiderano mantenere l'anonimato per le generose offerte inviate a sostegno del notiziario.

Isa e Giovanna Biandronni, tramite il Notiziario, ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del babbo Vito, onorandolo con numerose offerte all'Associazione Khalil per aiutare i bambini del Camerun.

IN MEMORIA – Siamo vicini a Isa e Giovanna Biandronni e alle loro famiglie, addolorate per la scomparsa del caro babbo Vito.

Partecipiamo al dolore della famiglia Conficconi per la perdita del caro Elio.

Ci uniamo al dolore di Maria Rosa e Giancarla Bombardi e delle loro famiglie, colpite dalla perdita della cara mamma Alda.



OFFERTE IN MEMORIA DI... - Carla, Giovanna, Nicolò e Ilaria ricordano con una generosa offerta la cara nonna Lore, nell'anniversario della scomparsa.

La famiglia Masini partecipa al dolore di Isa e Giovanna Biandronni e invia un'offerta in memoria di Vito.

L'Associazione Khalil ringrazia Giovanna e Isa Biandronni per le cospicue offerte raccolte in memoria del babbo Vito e devolute all'Associazione per sostenere i bambini bisognosi del Camerun.



FIORI D'ARANCIO – Ci uniamo alla gioia di Gabriella Pascale e Christian Lembo che sabato 29 ottobre, alle ore 15.00, nella Chiesa della Madonna del Soccorso di Punta Licosa, celebreranno il loro matrimonio. Auguri e felicità!

LA POSTA – Lorenza, Jonny, Rossana, Monica, Marisa e Don Giordano, in gita ad Arezzo con la Parrocchia e il Volontariato Vincenziano, chiedono protezione alla Madonna del Conforto e ricordano tutti gli amici con una preghiera.



Dalla Malesia, il nostro amico girandolone Paolo Zazzeri ci invia un caro saluto.



BUON COMPLEANNO!!!

*Il GruppoK a tutti gli amici
invia auguroni lieti e felici:*

***CIRINNA' MARTA**, bella e ricciolina,
è ventiduenne, ma di famiglia la piccolina;*

***VALLI VERA**, dal cuore contento,
è assistente sociale di grande talento;
MARIANINI ELENA, maestra preparata,
adora Alice, e del suo Luca è innamorata;
TOSCHI ROCCO, educato e bravissimo,
è un alunno serio, maturo e impegnatissimo;
MILANESI LEANDRO, alpino gioviale,
ai raduni canta con fervore eccezionale;
BUSTI CLARA, carina e brillante,
sfreccia con la sua Mini, bella e fiammante;
FOIETTA FRANCESCO, geometra impegnato,
sta con la sua Elisa felice e beato;
LOTTI SOFIA, aggraziata e armoniosa,
di un grazioso ragazzo è dolce morosa;
MACCARRONE FRANCESCO, varesotto carino,
è atteso da nonna Nora e dal cugino;
BOMBARDI GIULIA, dallo sguardo sbarazzino,
è buona di cuore e ha un modo di fare carino;
il fratello **ANDREA**, bravo e simpaticone,
lavora con serietà e tanta passione.*



*Ai festeggiati, biondi, mori e rossi,
facciamo applausi e saluti grossi grossi!*